



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CAIROLI - TO
TOIC866002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CAIROLI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4734/2021** del **29/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 82*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 53** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 58** Valutazione degli apprendimenti
- 62** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 66** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 68** Aspetti generali
- 73** Modello organizzativo
- 75** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 76** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IC Adelaide Cairoli si trova al confine tra i comuni di Torino, Moncalieri e Nichelino, nel quartiere Mirafiori Sud. Negli ultimi decenni il quartiere è stato oggetto di un'importante opera di riqualificazione con migliorie urbanistiche e ambientali, che hanno determinato la rivalutazione delle aree e un forte impatto positivo sul tessuto sociale. Questa zona della città accoglie molti immigrati, anche di recente arrivo. Le famiglie sono occupate prevalentemente in lavori del settore secondario (artigianato ed edilizia) e terziario (piccolo commercio), tuttavia anche in seguito all'attuale crisi economica, il tasso di disoccupazione degli abitanti risulta non trascurabile e il livello socio-economico delle famiglie di provenienza di alcuni studenti del nostro Istituto è basso. Alcuni studenti della nostra scuola, quindi, presentano svantaggio socio-economico e linguistico-culturale (stranieri di recente arrivo) intercettato dai docenti che predispongono piani di studi personalizzati (Pdp di III fascia). I Servizi Sociali presenti sul territorio si fanno carico delle situazioni più critiche.

Il nostro Istituto rappresenta un punto di riferimento per la crescita culturale e sociale degli abitanti del territorio, promuovendo la formazione permanente degli studenti e delle loro famiglie. La popolazione scolastica è costituita in prevalenza da Italiani, tra gli stranieri la comunità rumena è la più rappresentata. Gli studenti stranieri, di qualsiasi origine, sono ben integrati nel contesto scolastico e, come emerge dagli esiti delle prove standardizzate INVALSI, essi rappresentano una risorsa per la scuola. La varietà culturale che caratterizza l'istituto costituisce una ricchezza per l'utenza in quanto promuove il confronto e l'accettazione reciproca stimolando la crescita individuale. Inoltre favorisce la realizzazione di interventi peer to peer che valorizzano le eccellenze e consentono il raggiungimento del successo formativo di tutti. Per favorire l'integrazione di studenti stranieri di recente immigrazione, la scuola collabora con le istituzioni pubbliche e private del territorio per offrire servizi di mediazione linguistica e culturale, corsi di lingua italiano L2 per gli studenti, corsi di italiano per genitori.

L'Istituto partecipa all'Osservatorio d'Area della Circoscrizione 2 di Torino per lavorare in sinergia con gli Enti del territorio al fine di creare una rete di intenti e azioni per arricchire l'offerta formativa, prevenire e combattere la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione. La scuola ha sottoscritto protocolli d'intesa con l'Università degli Studi di Torino, in particolare con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, con la Facoltà Teologica, con il



Dipartimento di Scienze della vita e Biologia dei Sistemi (Scienze delle Attività Motorie e Sportive), collabora con Servizi Sociali e la NPI di zona, con l'UST di Torino per la Rete sull'inclusione. Particolarmente salda è la collaborazione con l'ENGIM. L'impegno dell'IC A. Cairoli per garantire il successo formativo dei suoi studenti e contrastare la dispersione scolastica si concretizza con l'adesione a vari progetti:

- Laboratorio Scuola-Formazione
- Crescere in città
- Doposcuola
- Tutela Integrata del Comune
- Fasce deboli (Miur, Regione Piemonte)
- Mus-e
- Provaci ancora, Sam!

Obiettivo dell'IC Adelaide Cairoli è il successo formativo dei propri alunni che viene perseguito con:

- formazione dei docenti sulle metodologie educativo-didattiche, sulla gestione della classe e sul benessere scolastico
- strategie e metodi educativi innovativi (cooperative learning, peer education, peer tutoring, compiti di realtà, uso delle tecnologie)
- attività per valorizzare le eccellenze
- progetti didattico - educativi focalizzati sull'inclusione di coloro che hanno bisogni educativi speciali
- attività individualizzate, personalizzate e in piccolo gruppo
- strategia di valutazione con funzione formativa
- attenzione alle fasi di transizione sia in ingresso nel sistema scolastico, sia in continuità tra i vari ordini di scuola

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Gli spazi dell'Istituto sono adeguati, per numero e dimensioni, per accogliere gli studenti, anche secondo le norme di sicurezza imposte dalla passata emergenza sanitaria; alcune aule e laboratori sono particolarmente ampi e luminosi e piacevolmente decorati. Tutti i plessi sono



dotati di accessi privi di barriere architettoniche e all'interno sono presenti ascensori. Lo scorso anno scolastico è stato ristrutturato il cortile della scuola primaria di via Rismondo, realizzando un campo da pallacanestro e un'area giochi. E' in fase di ristrutturazione anche il cortile adiacente all'ingresso della sede di Via Torrazza di Piemonte per realizzare il giardino delle farfalle permanente con i finanziamenti ottenuti con il PON Edugreen.

In seguito alla partecipazione negli anni scorsi al progetto "Riconessioni", la scuola è completamente cablata con fibra ottica. Con i fondi acquisiti tramite l'adesione a PON e progetti del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), la scuola ha potuto fornirsi di 3 laboratori mobili, 100 devices tra pc e tablet, ed è stata allestita l'Aula 3.0, uno spazio polifunzionale fruibile in sicurezza anche da più classi contemporaneamente, riccamente dotata di strumenti tecnologici, per un'offerta formativa di alto livello.

Tutte le aule della scuola primaria e secondaria e i laboratori sono dotati di monitor interattivi o LIM. Nelle scuole dell'infanzia sono presenti 9 LIM e un monitor mobile.

I vari plessi dispongono di palestre; in particolare quella di Via Torrazza è una struttura della Circoscrizione molto ampia e ben attrezzata, alla quale è annessa anche una piscina dove si svolgono i corsi di nuoto. Le due scuole dell'infanzia sono dotate di un'aula di psicomotricità. Nell'Istituto ci sono due biblioteche informatizzate, una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria, **gestite da una bibliotecaria.**

Recentemente la scuola ha rinnovato l'aula per l'inclusione, l'atelier creativo realizzando anche uno spazio dedicato all'esposizione, il laboratorio di musica e quello di scienze, la cui dotazione lo scorso anno è stata arricchita con nuovi strumenti quali microscopi opachi, visori VR, scanner e stampanti 3D. Una parte del materiale presente in quest'ultimo laboratorio è stato donato dal Comitato Genitori, una parte dalla Fondazione Mirafiori e parte è stato acquistato grazie ai finanziamenti ottenuti dal PNSD.

APPROFONDIMENTO SULLE CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

In seguito alla nomina della nuova Dirigente, dall'a.s. 2019/2020, la scuola ha subito molte migliorie sia nell'organizzazione interna, sia nella ristrutturazione e nell'ottimizzazione degli spazi, in modo da renderli fruibili dagli studenti.



La scuola propone vari servizi per andare incontro ai bisogni delle famiglie:

- prescuola e post scuola organizzati in collaborazione con cooperative operanti sul territorio
- prestito d'uso di testi scolastici
- comodato d'uso di dispositivi elettronici (tablet e pc portatili)
- trasporto per alunni con disabilità, in accordo con gli Enti territoriali

Territorio e capitale sociale

Per ampliare l'offerta formativa e soddisfare al meglio i bisogni formativi della propria utenza, per garantire il benessere a scuola e il successo formativo di tutti, la scuola ha sottoscritto protocolli d'intesa con varie Istituzioni pubbliche e private, collabora con Servizi Sociali e la NPI di zona, con l'UST di Torino per la Rete sull'inclusione, con l'ENGIM . In sinergia con la Fondazione Mirafiori e con la onlus EssereUmani la scuola propone attività curricolari per l'inclusione, doposcuola anche per studenti con BES, offre spazi di aggregazione e socializzazione costruttiva con corsi di formazione extracurricolari.

Risorse economiche e materiali

Pur avendo la scuola una dotazione molto ricca di strumenti tecnologici, laboratori e ambienti educativi ben attrezzati, le risorse economiche pubbliche (Stato ed Enti Locali) sono sufficienti per il funzionamento ordinario, ma non permettono l'ampliamento dell'offerta formativa come si vorrebbe. Mancano risorse umane ed economiche per garantire la sorveglianza durante l'apertura della scuola oltre l'orario di lezione, con conseguente limitazione della possibilità di svolgere attività pomeridiane o aprire la scuola al territorio in orario extrascolastico.

Risorse professionali

Sia il dirigente scolastico che il direttore dei servizi amministrativi hanno incarico effettivo, dal 2019 il primo, dal 2020 il secondo. Il personale ATA è costituito da 21 persone, delle quali 14 con incarico a tempo indeterminato. Tra i docenti, poco più del 51% è di ruolo, tra quelli con incarico a tempo determinato molti prestano servizio presso questo Istituto da più anni. L'età media dei docenti è



inferiore a quella nazionale; la percentuale di insegnanti di età inferiore ai 44 anni è maggiore rispetto a quella nazionale. I docenti di sostegno con contratto a TI sono 8 e svolgono un ruolo fondamentale di mediazione all'interno delle classi tra gli studenti e coadiuvano e supportano i docenti curricolari. Il clima all'interno della scuola è molto collaborativo e sereno, favorevole agli scambi di idee che accrescono il patrimonio di abilità e competenze di tutti. I docenti frequentano regolarmente corsi di formazione per garantire l'aggiornamento delle metodologie per l'innovazione didattica, per promuovere nuovi ambienti per l'apprendimento, per incrementare lo sviluppo delle proprie competenze anche in ambito digitale. Molti docenti oltre a quelli di sostegno partecipano a percorsi di aggiornamento e formazione nell'ambito dell'inclusione. Le funzioni strumentali e l'animatore digitale seguono corsi di formazione per approfondire le conoscenze nell'ambito in cui prestano la loro opera. Tutto il personale è formato in modo continuativo sul tema della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni molti docenti vincitori di concorso abbiano scelto come sede di servizio l'IC Cairolì, sono ancora numerosi i docenti e il personale ATA con incarico a tempo determinato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CAIROLI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC866002
Indirizzo	VIA TORRAZZA PIEMONTE 10 TORINO 10127 TORINO
Telefono	01101167270
Email	TOIC866002@istruzione.it
Pec	toic866002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cairol.edu.it

Plessi

IC CAIROLI V. ARTOM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA86601V
Indirizzo	VIA ARTOM 109/3 TORINO 10127 TORINO

I.C. CAIROLI - "LA GIOSTRA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA86602X
Indirizzo	VIA MONASTIR, 17/9 TORINO 10127 TORINO



I.C. CAIROLI - V. RISMONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE866014
Indirizzo	VIA RISMONDO, 68 TORINO 10127 TORINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	121

I.C. CAIROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE866025
Indirizzo	VIA TORRAZZA PIEMONTE 10 TORINO 10127 TORINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	202

I.C. CAIROLI-VIA TORRAZZA P.TE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM866013
Indirizzo	VIA TORRAZZA P.TE N. 10 TORINO 10127 TORINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	182



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	35



Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	23



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola è la principale agenzia educativa formale che promuove lo sviluppo della persona nel suo complesso, con la finalità di formare cittadini consapevoli e attivi nel contribuire al miglioramento della società. Il processo educativo deve rispettare le caratteristiche individuali di ciascuno, promuovere il successo formativo di tutti, valorizzare le capacità individuali e professionali di ogni attore coinvolto: studenti, docenti e personale ATA. La Scuola è quindi una comunità educante attiva all'interno del territorio di appartenenza e per perseguire il suo obiettivo crea sinergie con gli Enti sociali e istituzionali presenti. La nostra scuola si configura come "Istituto Comprensivo" e accompagna lo studente con continuità nella sua crescita personale e culturale dalla tenera età, quando ancora bambino si affaccia al mondo dell'istruzione, fino all'adolescenza. Questo delicato percorso di maturazione prevede una attiva collaborazione con le famiglie e scelte educative condivise scuola-famiglia: in tal modo la visione e la missione educativa dell'Istituto diventano patrimonio personale e sociale della popolazione del territorio, favorendo la crescita culturale dei singoli e della società, coinvolgendo anche le famiglie straniere per offrir loro un valido strumento di integrazione.

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, come espressamente indicato nell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico ai fini dell'elaborazione del presente documento, questo piano educativo ha l'obiettivo di consolidare le azioni già avviate e di metterle in campo di nuove per progettare attività curricolari ed extracurricolari mirate a garantire

- il diritto allo studio e il successo formativo di ognuno
- la valorizzazione delle eccellenze e delle differenze
- la promozione dell'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica
- il recupero e il potenziamento del profitto anche in base all'analisi degli esiti delle prove standardizzate
- la creazione di ambienti di apprendimento che stimolino gli studenti
- un clima sereno e sicuro per favorire il benessere scolastico, essenziale per un processo di apprendimento significativo, sensibilizzando gli studenti sui temi della sicurezza, del rispetto reciproco, della solidarietà e della collaborazione per contrastare ogni forma di violenza e



discriminazione.

PRIORITA' STRATEGICHE

	PRIORITÀ	STRATEGIA
RISULTATI SCOLASTICI	Potenziare la comprensione e la produzione scritta e orale della lingua italiana, sia L1 sia L2	Progettare attività curriculari ed extracurriculari anche laboratoriali che promuovano la lettura e la pratica della scrittura, mirate allo sviluppo delle competenze linguistiche intese anche come strumento di integrazione
	Migliorare le competenze logico matematiche	Progettare attività curriculari ed extracurriculari che avvicinino gli studenti al pensiero computazionale e al problem solving, proponendo anche attività laboratoriali organizzate con il supporto degli enti del territorio
	Ridurre il divario tra le classi e rispetto alle medie nazionali dell'esito delle prove standardizzate (riferito ad istituti con ESCS simile)	Consolidare conoscenze e abilità con attività diversificate mirate al potenziamento e al recupero, anche in piccolo gruppo e in modalità peer education, per aumentare motivazione e coinvolgimento degli studenti
	Aumentare il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo in uscita	Promuovere la consapevolezza degli studenti, favorendo la metacognizione sul proprio percorso di apprendimento
	Favorire l'inclusione scolastica, valorizzando le eccellenze e potenziando l'autoefficacia degli studenti con bisogni educativi speciali	Proporre attività premianti per le eccellenze, favorire la cooperazione tra studenti, progettare percorsi personalizzati o individualizzati che rispettino i tempi di ogni studente e ne favoriscano il successo formativo



	Garantire benessere scolastico a favore di un apprendimento significativo	Creare ambienti di apprendimento sereni e stimolanti. Mettere in atto strategie di prevenzione rispetto ogni forma di violenza fisica, verbale, psicologica e di genere con attività che prevedano la cooperazione tra studenti
COMPETENZE EUROPEE	incentivare lo sviluppo delle competenze alfabetico funzionale, matematiche, scientifiche e tecnologiche	Progettare attività e compiti di realtà che stimolino le competenze bersaglio, anche per quanto riguarda l'uso delle lingue europee
	stimolare lo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Stimolare la partecipazione ad attività di ricerca individuale e di gruppo, per sviluppare capacità di ascolto, rispetto reciproco, imprenditorialità organizzativa e assunzione di responsabilità

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1	Potenziamento delle competenze linguistiche, sia in Italiano che nelle lingue straniere comunitarie, anche mediante l'utilizzo del metodo "Content language integrated learning" (CLIL)
2	Alfabetizzazione di alunni stranieri di recente arrivo mediante corsi e laboratori, curricolari o extracurricolari, organizzati anche in collaborazione con gli Enti locali, le comunità di origine delle famiglie, mediatori culturali
3	Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e del pensiero computazionale



4	Potenziamento della pratica e della cultura musicale, artistica e cinematografica; sviluppo delle conoscenze delle tecniche di produzione e diffusione di immagini e suoni e dei media
5	Sviluppo delle competenze per una cittadinanza attiva e democratica, fondata sulla consapevolezza dei diritti e dei doveri, sull'assunzione di responsabilità, sull'educazione all'autoimprenditorialità e alla solidarietà, alla valorizzazione e al rispetto delle persone e dei beni comuni
6	Incoraggiare lo sviluppo di comportamenti rispettosi della legalità, contrastando ogni forma di discriminazione e di violenza
7	Sviluppo di comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale
8	Potenziamento delle abilità motorie e di uno stile di vita sano, incentivando la pratica sportiva, l'educazione alimentare, la lotta alle dipendenze
9	Sviluppo della cittadinanza digitale per un uso corretto e critico della rete e dei social network
10	Potenziamento dell'attività laboratoriale
11	Individuazione di attività che valorizzino le eccellenze
12	Promuovere l'inclusione scolastica con azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione e con la tutela del diritto allo studio degli alunni con bisogno educativi speciali e dei bambini adottati (linee di indirizzo emanate dal MIUR il 18/12/2014), anche attraverso percorsi individualizzati attuati con il supporto di Servizi Sociosanitari ed educativi del territorio
13	Definire percorsi di orientamento in uscita efficaci, anche con il supporto di

STRUME



	orientatori professionisti	NTI E
14	Potenziamento del ruolo della scuola come comunità attiva e educante con l'apertura al territorio per un maggior coinvolgimento delle famiglie, con particolare attenzione a quelle straniere per favorirne la piena integrazione, della comunità locale, comprese il terzo settore e le imprese.	

METODOLOGIE

- promuovere e consolidare l'interesse degli studenti, anche con il potenziamento dell'uso delle TIC
- stimolare la curiosità e il desiderio di apprendere anche in modo autonomo, avviando il processo di riflessione sul proprio percorso di crescita cognitiva (metacognizione)
- creare relazioni positive sia tra studente e docente, sia tra pari, che favoriscano l'apprendimento
- attuare scelte didattiche personalizzate e inclusive per favorire il raggiungimento del successo formativo di ognuno
- incentivare la collaborazione tra pari (cooperative learning) e la didattica laboratoriale
- strutturare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, anche collaborando con associazioni del territorio
- creare percorsi di alfabetizzazione per stranieri (Italiano L2)
- promuovere attività che avvicinino gli studenti alla lettura
- promuovere il pensiero critico, il pensiero computazionale e il problem solving
- monitoraggio degli esiti con prove di istituto per classi parallele



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze nella comunicazione nelle lingue comunitarie, e specialmente nella madrelingua, sia come L1 sia come L2

Traguardo

Al termine del primo ciclo di istruzione, migliorare gli esiti del 10% degli studenti.

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in ambito logico matematico di tutti gli studenti

Traguardo

Migliorare gli esiti del 10% degli studenti nelle prove di Istituto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Innalzare il punteggio medio di istituto nelle prove standardizzate di italiano rispetto alla media nazionale delle scuole con indice ESCS simile

● Risultati a distanza



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali all'interno del primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Innalzare l'"effetto scuola", diminuendo il gap peggiorativo tra i risultati della classe quinta della scuola Primaria e quelli della classe terza della scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze di base.**

Si intende migliorare in modo funzionale gli ambienti di apprendimento della scuola primaria e secondaria, valorizzando gli spazi comuni interni ed esterni e le aule, con il coinvolgimento dell'intera comunità educante del territorio, per rispondere ai bisogni di ciascuno e promuovere lo sviluppo delle competenze individuali comunicative (madrelingua e prima lingua comunitaria) e logico-matematiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze nella comunicazione nelle lingue comunitarie, e specialmente nella madrelingua, sia come L1 sia come L2

Traguardo

Al termine del primo ciclo di istruzione, migliorare gli esiti del 10% degli studenti.

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in ambito logico matematico di tutti gli studenti

Traguardo



Migliorare gli esiti del 10% degli studenti nelle prove di Istituto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Innalzare il punteggio medio di istituto nelle prove standardizzate di italiano rispetto alla media nazionale delle scuole con indice ESCS simile

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare i percorsi di apprendimento utilizzando metodologie innovative

Utilizzare prove comuni e criteri di valutazione omogenei tra classi parallele

Promuovere lo sviluppo del pensiero critico in modo trasversale in tutti gli ordini di scuola

Utilizzare prove comuni per classi parallele in tutti gli ordini di scuola facendo riferimento ai traguardi individuati nel curricolo verticale di istituto per quanto riguarda Italiano, matematica e inglese



○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare in modo flessibile e aperto spazi e tempi di apprendimento.

Adegua le metodologie didattiche per valorizzare gli spazi di apprendimento

○ **Continuita' e orientamento**

Progettare il percorso di apprendimento con riferimento al curricolo verticale di istituto per migliorare l'efficacia del raccordo tra gli ordini di scuola all'interno del primo ciclo e tra il primo e il secondo ciclo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la condivisione interna di buone pratiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costruire occasioni formali e non per incentivare i docenti a mettere al servizio della comunità scolastica le proprie competenze.

Promuovere e incentivare la formazione sulle buone pratiche e innovazione relative alla didattica per ambienti di apprendimento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha iniziato negli ultimi anni un processo di innovazione-miglioramento degli ambienti di apprendimento che intende proseguire.

La rivalutazione e riqualificazione delle aule tematiche presuppone un'innovazione nella metodologie d'insegnamento, in cui gli studenti e le studentesse siano posti al centro del proprio processo di apprendimento, protagonisti attivi e consapevoli.

Nella scuola secondaria di primo grado si procederà a costituire ambienti di apprendimento per aree tematiche, flessibili e costruite per facilitare la collaborazione negli apprendimenti, il peer tutoring e le esperienze laboratoriali.

Per la scuola primaria si intende implementare l'utilizzo dei laboratori, nell'ottica di costruzione di competenze a partire dall'esperienza pratica in tutti gli ambiti.

Il rifacimento di parte di cortili/giardini come aule all'aperto favorirà la partecipa dell'outdoor education dall'infanzia alla secondaria con il coinvolgimento del territorio e delle famiglie.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa che si intende attivare presso l'Istituto riguarda la didattica per ambienti di apprendimento: attraverso la realizzazione di spazi didattici tematici, personalizzati e unici, si vuole favorire un clima di collaborazione e stimolo per l'apprendimento di tutti e di ciascuno. La didattica per ambienti porta a un miglioramento della qualità della didattica da parte dei docenti, poiché essi acquisiscono il ruolo di facilitatori nei processi di apprendimento di cui gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

studenti sono protagonisti. In più, permette una personalizzazione della didattica da parte dei docenti e un apprendimento personalizzato e significativo per tutti gli studenti.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'esperienza della pandemia ha potenziato anche l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università, prevede complessivamente delle linee di intervento che avranno un impatto diretto e indiretto sui processi di apprendimento nel nostro Istituto.

Le "Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione" ci ricordano che... "il 'fare scuola' oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. (...) La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. (...) La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. (...) L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. (...) L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità".

In quest'ottica il nostro Istituto intende promuovere l'innovazione in questi termini:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

3. Costruire nuovi spazi per l'apprendimento.
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola.
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/ apprendimento tra pari, ecc.).
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

L'orizzonte numero tre, in particolare, va ad insistere sugli ambienti di apprendimento declinando alcune proposte di innovazione che modificano il setting a partire dal cambiamento della didattica (spazio, tempo e didattica sono coordinate fortemente interconnesse tra loro). Una scuola d'avanguardia nasce da un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata. Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo strutturato e non strutturato.

L'idea è che tutti gli spazi della scuola diventino complementari tra loro e contribuiscano a configurare un unico ambiente di apprendimento dove è necessario poter disporre di luoghi e strumenti per attività diversificate, ma anche per l'incontro, lo scambio, il riposo e il raccoglimento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Adelaide Cairolì è in accordo con

- gli obiettivi formativi individuati come strategici, indicati nella sezione "Scelte strategiche - obiettivi formativi"
- il profilo dello studente in uscita dal primo ciclo di istruzione come previsto dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo" (Miur, 2012)
- le "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" emanate dal Parlamento Europeo nel 2006, rielaborate nel 2018

La progettualità di Istituto si concretizza con attività e progetti curricolari ed extracurricolari specificamente finalizzati all'apprendimento e allo sviluppo delle competenze disciplinari, attività e progetti curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave europee, ampliamento dell'offerta formativa che prevede percorsi opzionali. La progettazione è di tipo verticale, per garantire continuità e coerenza nella formazione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, durante tutto il percorso di apprendimento dello studente ed è raccolta nel Curricolo Verticale di Istituto, stilato per competenze. Il monitoraggio dei processi, la documentazione dei percorsi e l'organizzazione delle attività avviene mediante un confronto continuo tra docenti dei vari ordini di scuola, sia in modo verticale che orizzontale, che si riuniscono periodicamente.

Nella Scuola dell'infanzia, all'inizio dell'anno scolastico le insegnanti aggiornano la programmazione in rapporto alle scelte didattico-organizzative e ai criteri per l'utilizzazione delle risorse stabiliti a livello collegiale. Vengono inoltre programmate attività specifiche in occasione degli incontri di plesso. Nella Scuola primaria la programmazione didattica d'insieme è rivista all'inizio di ogni anno scolastico e gli insegnanti, riunendosi in interclassi o per gruppi di progetto, con un coordinatore per ambito disciplinare, programmano con cadenza settimanale le attività specifiche. Nella Scuola Secondaria di primo grado, all'inizio dell'anno scolastico i docenti, riuniti per dipartimento, stilano una programmazione comune, fissando gli obiettivi educativo-didattici a cui tendere nell'ambito del Curricolo di Istituto. La programmazione è flessibile ed è aggiornata periodicamente in funzione delle necessità degli studenti.

Tutta l'attività didattica dell'Istituto Comprensivo è volta al raggiungimento delle caratteristiche che deve avere uno studente alla conclusione del primo ciclo di istruzione, come previsto dalle



"Indicazioni Nazionali per per la scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione".

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia ha come obiettivo il raggiungimento di alcune competenze di cittadinanza e personali, soprattutto per quanto riguarda la propria identità, l'interazione con gli altri e l'autonomia. Al termine della scuola dell'infanzia il bambino:

- conosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo proprio ed altrui
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone reazioni e cambiamenti
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza errori come fonte di conoscenza

L'attività didattica si svolge esplorando i campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, i discorsi e le parole, con i seguenti obiettivi specifici:

- Comunicare, comprendere ed esprimersi nella madrelingua o lingua di istruzione in modo comprensibile e logico, acquisendo e arricchendo progressivamente il lessico ricettivo e produttivo
- Ascoltare in modo attivo di racconti accompagnati da immagini Pre-lettura.
- Interagire con la comunicazione verbale e non, con adulti e coetanei
- Primo approccio con la lingua inglese, con l'appropriazione spontanea e/o guidata di modelli di pronuncia e intonazione plurilingue, indicazione e denominazione di oggetti presenti in classe, di parti del corpo e indumenti
- Ascoltare e cantare semplici canzoncine in lingua straniera
- Acquisire concetti spazio-temporali tramite la corretta individuazione della posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc e saperli utilizzare anche nell'esperienza quotidiana
- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Contare, stimare, misurare e seriare



- Osservare, esplorare, sperimentare e riprodurre fatti
- Descrivere, confrontare, ordinare eventi ed effettuare semplici prove ed esperienze
- Utilizzo ludico delle TIC: eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico al computer, utilizzando in modo corretto i dispositivi informatici (uso del mouse, delle frecce direzionali, del tasto spazio ed invio)
- Saper avventurarsi, navigare, esplorare in modalità ludico-emotiva
- Organizzare le esperienze in schemi mentali utili per orientarsi in situazioni simili.
- Utilizzare semplici strategie di memorizzazione
- Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute
- Saper tradurre le idee in azioni
- Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti
- Formulare proposte di lavoro e/o di gioco.
- Esplorare e sperimentare forme espressive diverse
- Utilizzare e conoscere materiali e tecniche diversificate

Per raggiungere gli obiettivi vengono proposte attività prevalentemente laboratoriali. Per le discipline motorie è prevista la collaborazione con associazioni del territorio; anche in campo artistico-espressivo (canto, musica, ballo, teatro...) la scuola coopera con l'associazione MUS-E Torino onlus, per valorizzare la mente del bambino, il suo pensiero, il suo corpo e la sua fisicità, facendo anche emergere abilità altrimenti poco visibili. Attività laboratoriali sono proposte anche per un primo approccio all'informatica, alla lingue straniere (inglese), al mondo della natura e alla salute. Numerose sono le sollecitazioni per avvicinare i bambini al piacere della lettura.

SCUOLA PRIMARIA

Al termine della scuola primaria lo studente ha acquisito gli apprendimenti di base nelle varie discipline. Egli ha consolidato conoscenze e abilità indispensabili per sviluppare competenze culturali che gli permettano di proseguire la sua crescita personale, con l'obiettivo di diventare un cittadino attivo, consapevole e responsabile. Attraverso la conoscenza dei linguaggi specifici di ogni disciplina, il bambino ha iniziato ad esercitare il pensiero riflessivo e critico e ha sperimentato nuove esperienze in ambito cognitivo, emotivo, affettivo, sociale, corporeo, etico e religioso, irrinunciabili per il suo pieno sviluppo.

L'attività didattica si svolge per perseguire i seguenti obiettivi:

- Avvio all'ascolto ricettivo e alla comprensione per poter ricavare informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi"



- Apprendere e consolidare la lettura e la scrittura, acquisire la correttezza orto-sintattica
- Arricchire il bagaglio lessicale per comunicare e per studiare
- Sviluppare la lettura ragionata e selettiva
- Iniziare la rielaborazione personale del testo letto
- Riconoscere le diverse tipologie testuali e produrre testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- Comprendere e produrre semplici messaggi orali e scritti in lingua inglese, relativi ad ambiti noti, utilizzando espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine; interagire nei giochi
- Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni
- Acquisire le conoscenze e le abilità di base della discipline logico-matematiche, acquisire gli algoritmi risolutivi come strumenti per operare in situazioni reali e saperli applicare a classi di problemi
- Interpretare e utilizzare i linguaggi grafico-simbolici
- Introdurre il pensiero computazionale e applicare semplici procedimenti logico-matematici in situazioni note
- Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio e le loro rappresentazioni
- Utilizzare semplici ragionamenti di tipo deduttivo nelle relazioni di ogni ordine
- Reperire strumenti o materiali necessari per lo svolgimento di un compito ed usarli in modo efficace.
- Esplorare le potenzialità offerte dalle TIC finalizzate all'apprendimento e utilizzarle per visionare testi multimediali e ricercare informazioni
- Sviluppare consapevolezza sui rischi legati all'uso delle TIC
- Iniziare a sviluppare un metodo di studio efficace, organizzando il tempo, informazioni ed apprendimenti
- Conoscere ed interiorizzare regole condivise
- Sviluppare senso di responsabilità verso le persone, le attività scolastiche, i materiali e l'ambiente circostante
- Gestire e controllare il "sé relazionale" nell'interazione fisica- verbale-emotiva con i pari e con gli adulti
- Applicare e far proprio il fair play sportivo

Per raggiungere tali obiettivi e come elementi di innovazione la scuola attua la didattica laboratoriale, soprattutto per quanto riguarda le discipline artistiche (musica, arti visive, danza e teatro) collaborando con associazioni esterne (MUS-E Onlus) e basata sul cooperative learning, il



tutoring tra pari, la riflessione metacognitiva sul lavoro svolto. I bambini più grandi vengono avviati al problem solving sia nell'attività ordinaria, sia con progetti attuati in cooperazione con l'Università di Torino. Per favorire il successo formativo vengono progettati percorsi curricolari di recupero e consolidamento dei saperi, anche a classi aperte, avvalendosi di collaborazioni esterne (Doposcuola - Italiano L2, Comune di Torino).

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

TEMPO SCUOLA – SCUOLA PRIMARIA	
TEMPO PIENO: 40 ORE SETTIMANALI	
TEMPO MODULO: 30 ORE SETTIMANALI	
DISCIPLINE	Italiano
	Inglese
	Storia
	Geografia
	Matematica
	Scienze
	Musica
	Arte e Immagine
	Educazione fisica



	Tecnologia
	Religione/Alternativa
	Educazione civica

SCUOLA SECONDARIA

Al termine della scuola secondaria di primo grado, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei suoi limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, rispettando le diversità nelle varie sue forme, di cui riconosce il valore. E' aperto al dialogo e al rispetto reciproco, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, portando a termine gli impegni che si è assunto.

Gli obiettivi dell'attività didattica sono:

- Sviluppare e consolidare le abilità comunicative nei diversi contesti, utilizzando registri e funzioni linguistiche appropriati
- Argomentare per esprimere idee e punti di vista
- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione e l'emittente
- Potenziamento contestualizzato della lettura-scrittura. Consolidamento della correttezza formale orto-morfo-sintattica
- Produzione linguistica scritta nelle diverse tipologie testuali, sviluppando la scrittura creativa e argomentativa
- Saper analizzare un testo e interpretarlo in modo critico
- Consolidare la lettura ragionata e selettiva, la rielaborazione personale e finalizzata
- Saper utilizzare i linguaggi specifici afferenti i diversi campi disciplinari
- Comprendere messaggi scritti e orali in lingua inglese relativi ad ambiti quotidiani, indicazioni, consegne di compiti e nell'uso delle TIC
- Esprimersi a livello elementare in lingua inglese (Liv. A2 Quadro Comune Europeo)
- Affrontare una comunicazione essenziale (Liv. A1 Quadro Comune Europeo) in una seconda



lingua europea (Francese)

- Saper utilizzare gli strumenti matematici per operare in situazioni problema e sviluppare il pensiero computazionale
- Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi
- Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati
- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza
- Saper spiegare i procedimenti seguiti e confrontare procedimenti diversi, sostenendo le proprie scelte
- Utilizzare ed interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale
- Saper leggere le rappresentazioni di dati quantitativi e statistici
- Progettare e realizzare rappresentazioni utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.
- Utilizzare in modo finalizzato gli strumenti digitali e i loro linguaggi, interpretare in modo critico le informazioni ricavate dalla rete, sviluppando consapevolezza dei possibili rischi e adottando comportamenti sicuri
- Sviluppare e coltivare interessi personali e le proprie attitudini e orientare le proprie scelte in modo consapevole ed autocritico
- Reagire a situazioni o esigenze impreviste con proposte e soluzioni funzionali (flessibilità)
- Conoscere il patrimonio storico, culturale, artistico, ambientale e comprenderne il valore nella formazione della persona
- Acquisire un metodo di studio efficace sia individuale, sia in gruppo, pianificando e organizzando il tempo e il lavoro in modo ottimale, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza
- Saper organizzare le informazioni e le conoscenze anche creando mappe concettuali, operare con riflessione metacognitiva sul proprio percorso di apprendimento
- Interiorizzare le regole, rispettare l'ambiente e il prossimo sviluppando relazioni positive e costruttive, imparando a gestire le emozioni
- Applicare e rendere proprio il fair play sportivo

Il percorso di apprendimento, nella scuola secondaria, si basa sull'apprendimento collaborativo (cooperative learning) e sulla didattica laboratoriale, soprattutto nelle discipline tecnico - scientifiche e artistiche. L'adesione ad alcune iniziative proposte dalla Fondazione CRT (Progetto DIDEROT), dal CentroScienza, o da altre agenzie formative qualificate, consente di approfondire alcuni aspetti delle



discipline tradizionali (per esempio musica, matematica, scienze e tecnologia) con metodologie innovative e attività che esulano dallo stretto ambito curricolare. Per favorire lo sviluppo di competenze tecnologiche si usano piattaforme informatiche per l'apprendimento e strumenti digitali. Il successo formativo è perseguito con percorsi individualizzati e personalizzati, con attività di recupero e di potenziamento, sia curricolari che extracurricolari e mediante progetti con collaborazioni esterne (progetto a classi aperte Doposcuola - Comune di Torino).

Numerosi sono anche le iniziative per potenziare l'offerta formativa in ambito linguistico con progetti che invitano alla lettura e alla scrittura: alcuni esempi sono "l'incontro con l'autore", "Libriamoci", "Io leggo perchè.."

Poichè il processo d'apprendimento è strettamente legato al benessere emotivo e alle relazioni che si creano all'interno della classe sia tra pari, sia tra studenti e docenti, la scuola propone all'inizio dell'anno scolastico, con particolare attenzione alle classi prime, vari progetti per favorire la formazione di un gruppo classe collaborativo, in grado di sviluppare relazioni sane, stimolando nel contempo curiosità ed interesse nei ragazzi e desiderio di conoscere meglio il mondo che li circonda. Tali progetti consistono in interventi con educatori specializzati e viaggi di istruzione di una o due giornate in luoghi di interesse storico - artistico - naturalistico.

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

TEMPO SCUOLA ORDINARIO		
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
Italiano, Storia, Geografia	10	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Seconda lingua comunitaria (francese)	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica / Alternativa	1	33
Educazione civica	1	33

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La proposta formativa dell'Istituto A. Cairoli è arricchita da laboratori pomeridiani extracurricolari, a classi aperte, di recupero o consolidamento e approfondimento dei saperi e delle abilità degli studenti in quegli ambiti considerati strategici, attivati su richiesta di un numero sufficiente di alunni.

I laboratori finalizzati al recupero sono completamente gratuiti, rivolti a studenti che necessitano di acquisire, recuperare e/o consolidare gli apprendimenti. I laboratori previsti sono:

- italiano L2 per alunni stranieri
- Consolidamento e potenziamento in ambito logico matematico

L'accesso ai laboratori è su segnalazione dei docenti e la frequenza è fortemente raccomandata, ma non obbligatoria. Per mezzo di attività mirate, attuate con metodologia laboratoriale, gli studenti hanno la possibilità di recuperare lacune per perseguire il successo formativo.

Per il potenziamento di abilità e competenze sono stati attivati laboratori di

- musica, per la scuola primaria e secondaria
- lingue straniere: inglese con docente madrelingua
- discipline STEM



- gruppo sportivo

Questi laboratori prevedono un contributo annuale dal parte delle famiglie e l'iscrizione è a libera scelta degli studenti. Le attività sono strettamente laboratoriali e si svolgono in piccolo gruppo.

La partecipazione ai laboratori di Inglese prepara alla certificazione della conoscenza della lingua. La partecipazione all'esame finale è volontaria e a carico delle famiglie.

VALUTAZIONE

La valutazione nel processo di apprendimento ha finalità formative ed educative, contribuisce al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni e delle alunne, promuovendo in loro processi di autovalutazione in relazione alle proprie conoscenze, abilità e competenze. Nei diversi ordini di scuola la valutazione ha modalità differenti, adeguati ai processi di apprendimento nelle diverse fasce di età.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è lo strumento per riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di maturazione degli alunni; essa è puramente formativa poiché non ha finalità di classificazione o giudizio, ma mira all'esplorazione ed alla comprensione delle potenzialità, anche sommerse o appena emergenti, di ciascun bambino. In quest'ottica, la valutazione non è un "momento" a conclusione di un percorso, ma diviene strumento di pratica continua e quotidiana per sostenere sia gli apprendimenti, accrescendo la motivazione, l'autostima e la fiducia nell'alunno, sia le modalità attraverso cui raggiungerli.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria la valutazione è coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, con il piano triennale dell'offerta formativa e con la personalizzazione dei percorsi d'apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe (scuola primaria) o dal Consiglio di Classe (scuola secondaria) e può avere come oggetto le conoscenze oppure le competenze. Nella scuola secondaria la valutazione è espressa in decimi, mentre nella scuola primaria, secondo le ultime disposizioni normative, la valutazione, sia in itinere che conclusiva, si esprime mediante giudizi formulati in accordo con rubriche di valutazione appositamente elaborate dagli insegnanti secondo le Linee Guida indicate dal Ministero.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La presenza di con Bisogni Educativi Speciali nel nostro Istituto rappresenta un'opportunità di crescita e arricchimento per tutta la comunità scolastica. Nel pieno rispetto delle leggi che regolano il diritto allo studio di questi alunni, la scuola li accoglie organizzando attività e percorsi di studio che



rendono possibile la reale inclusione e consentono loro il raggiungimento del successo formativo. L'inserimento nella classe è finalizzato alla piena realizzazione dello studente e avviene costruendo piani di studio personalizzati mirati allo sviluppo delle potenzialità, alla valorizzazione delle abilità personali e sociali. L'attività educativo-didattica è organizzata secondo il criterio della flessibilità e della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Insegnanti di sostegno e curricolari, insieme al personale ATA, lavorano in stretta collaborazione per creare il più possibile situazioni educative/didattiche atte a favorire il coinvolgimento degli alunni con BES, sensibilizzare tutti gli alunni sul tema dell'inclusività, individuare strategie adatte alla valorizzazione dell'alunno certificato o in situazione di svantaggio per favorirne lo sviluppo cognitivo, emotivo-relazionale e sociale. Particolare attenzione viene data ai rapporti con le famiglie per creare un clima di vera collaborazione finalizzata al benessere dello studente, al coordinamento tra scuola, famiglia e servizi territoriali. Dall'a.s. 2016/2017 opera nella scuola il GLHI costituito da

- dirigente scolastico
- docenti curricolari
- docenti di sostegno
- specialisti ASL
- famiglie

che ha il compito di individuare strategie educativo-didattiche efficaci per l'inclusione, collaborare alle iniziative di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), che viene elaborato in collaborazione tra docenti di classe, operatori della NPI e famiglia, prevedere e organizzare momenti di confronto per monitorare il percorso di apprendimento, individuare strategie di valutazione adeguate e risolvere eventuali difficoltà di gestione sorte in itinere.

Per l'integrazione degli alunni stranieri, è stato adottato dall'a.s. 2017/2018 un Protocollo di Accoglienza, che prevede, in base alle situazioni concrete di ogni singolo alunno, la realizzazione di iniziative atte a garantire un'accoglienza adeguata, percorsi di alfabetizzazione di italiano L2, valorizzazione delle differenze culturali. La scuola, attraverso l'intervento dei mediatori culturali, ricostruisce la storia personale e scolastica degli alunni cercando il contatto diretto con la famiglia al fine di mettere in atto strategie adeguate per facilitare la comunicazione e favorire l'integrazione in modo da realizzare la piena inclusione sociale. Il processo di insegnamento - apprendimento prevede l'utilizzo di metodologie innovative che mirano alla valorizzazione delle abilità degli alunni, sostenendolo negli aspetti che gli creano maggior difficoltà e valorizzandone le eccellenze per favorirne il successo formativo.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD



L'Istituto Cairoli adotta soluzioni all'avanguardia per quanto riguarda l'adeguamento al PNSD. Con la partecipazione a numerosi progetti europei e nazionali, ha potuto dotarsi di strumenti (devices di vario tipo) e spazi (AULA 3.0) adeguati per l'uso delle tecnologie nella didattica, proponendo attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari di alto livello, con un impatto molto positivo sul coinvolgimento e interessamento degli studenti. Fin dai primi anni all'interno del nostro istituto i bambini si avvicinano alle tecnologie dapprima con un approccio ludico utilizzando soprattutto robottini programmabili, successivamente in modo più consapevole finalizzato all'apprendimento, facilitato da un ambiente particolarmente favorevole quale l'AULA3.0, dotata di banchi modulari che possono disporsi ad isole per favorire la cooperazione e il confortto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC CAIROLI V. ARTOM	TOAA86601V
I.C. CAIROLI - "LA GIOSTRA"	TOAA86602X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CAIROLI - V. RISMONDO	TOEE866014
I.C. CAIROLI	TOEE866025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CAIROLI-VIA TORRAZZA P.TE	TOMM866013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC CAIROLI V. ARTOM TOAA86601V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CAIROLI - "LA GIOSTRA" TOAA86602X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CAIROLI - V. RISMONDO TOEE866014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CAIROLI TOEE866025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. CAIROLI-VIA TORRAZZA P.TE
TOMM866013**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO DI ISTITUTO



La Scuola ha il compito non solo di istruire, ma anche di educare alla convivenza e al rispetto reciproco e dell'ambiente, di formare cittadini che partecipino consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite: quella nazionale, quella europea, quella mondiale. La vita democratica, il riconoscere il valore delle regole e del loro rispetto per garantire la convivenza pacifica, la solidarietà, il rispetto delle diversità, la sicurezza dell'individuo, l'attenzione nei confronti del territorio, l'uso consapevole della tecnologia sono alcuni elementi alla base della società civile, riconducibili ai concetti chiave dell'educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. L'insegnamento dell'Educazione civica favorisce negli studenti lo sviluppo di competenze in questi ambiti, promuovendo la crescita di cittadini attivi, che si adoperano per costruire un futuro equo e sostenibile, per promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

In accordo con le disposizioni ministeriali riguardo l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica, il Collegio dei Docenti (delibera n°21 26/11/2020) ha adottato il curricolo verticale di Educazione civica, che guida gli insegnanti nella stesura della progettazione dell'attività didattica, tenendo conto della contitolarità dei docenti e della trasversalità della disciplina, con un unico filo conduttore dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida emanate dal Ministero, l'insegnamento dell'Educazione civica prevede 33 ore annue. Per quanto riguarda la scuola primaria non è prevista una ripartizione tra le varie discipline: le insegnanti della classe affrontano i vari argomenti previsti dal curricolo di istituto integrandoli nella programmazione di classe, secondo quanto previsto dalla programmazione periodica delle varie interclassi.

Anche nella scuola dell'infanzia non è prevista la suddivisione delle ore tra i vari campi di esperienza in quanto ogni attività progettata è strettamente connessa alla pratica dell'Educazione civica.

Nella scuola secondaria, invece, i è deciso di suddividere il monte ore complessivo tra i vari insegnamenti come indicato nella seguente tabella:

DISCIPLINE	ORE ANNUALI
materie letterarie	10 ore
matematica e scienze	6 ore
ed. fisica	4 ore



tecnologia	4 ore
inglese	4 ore
francese	2 ore
musica	2 ore
arte	2 ore

Ogni consiglio di classe decide in modo autonomo la suddivisione delle ore tra i quadrimestri e l'assegnazione ai docenti delle aree tematiche .

Al termine del percorso, lo studente:

- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle differenze sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi, gli elementi essenziali della forma di Stato e Governo
- Conosce i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e dell'utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Promuove il rispetto verso gli altri e l'ambiente e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- Sa riconoscere le fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, sa classificare i rifiuti ed è consapevole dell'importanza del loro riutilizzo
- Distingue di diversi *devices*, li utilizza correttamente, conosce i rischi della navigazione in rete, adotta e promuove comportamenti sicuri
- Comprende il concetto di dato informatico, sa individuare le informazioni corrette o errate confrontando le fonti
- Sa distinguere l'identità digitale da quella reale, sa applicare le regole sulla privacy, tutelando se stesso e il bene collettivo
- Sa argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

Nell'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto ha aderito ad un progetto sperimentale dell'Archivio di Stato rivolto alla scuola secondaria, che propone percorsi di Educazione Civica trasversali basati sull'analisi di documenti storici riguardanti questioni di particolare valore per lo sviluppo del pensiero critico e nella formazione dell'individuo.

Sempre nell'ambito dell'Educazione Civica, il Dipartimento di matematica della scuola secondaria ha



elaborato un percorso di approfondimento dell'Agenda 2030, individuando alcuni "goal" di particolare interesse, attinenti alla programmazione delle varie classi, che vengono sviluppati in modo trasversale alle varie discipline.

Riguardo al percorso sulla sicurezza, da anni la scuola ha approvato il progetto curricolare "Ambienti e stili di vita sicuri" con i seguenti obiettivi:

- Promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi frequentati abitualmente: casa, scuola, giardini pubblici, strada
- Conoscere le norme di comportamento nelle emergenze
- Sviluppare l'abitudine a prevedere ("anticipare") le possibili conseguenze delle proprie o altrui azioni o di eventi ambientali
- Interiorizzare il "bene salute", relativo sia alla persona che alla collettività, quale valore prioritario di riferimento nelle scelte di vita e nei comportamenti quotidiani

La scuola deve avere un ruolo attivo nella promozione della cultura della prevenzione e di valorizzazione del lavoro e della sua sicurezza. Educare alla sicurezza significa aiutare a comprendere e interiorizzare i concetti di rischio, di auto protezione e di protezione verso gli altri. I docenti in ragione delle competenze professionali sono preposti a sovrintendere all'attività dei propri allievi; per questo inseriranno nei percorsi scolastici interventi formativi sui fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici ed extrascolastici, sul corretto uso delle strutture, strumentazioni e dotazioni scolastiche, sui comportamenti preventivi da attuare. Tali interventi sono volti a favorire negli allievi la conoscenza delle tematiche relative alla salute e alla sicurezza, a formare e sensibilizzare in favore di una cultura della sicurezza come stile di vita. L'educazione alla sicurezza acquista una importanza interdisciplinare, perché i problemi ambientali sono legati all'economia, alla statistica, alla storia, alla geografia, alla matematica, all'educazione civica, all'igiene, all'educazione alla pace, all'educazione alla cooperazione, temi che se affrontati serenamente e seriamente aiutano a formare le future generazioni.

Allegati:

EDUCAZIONE_CIVICA_CURRICOLO_VERTICALE_Cairolì_2020-21.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CAIROLI - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha elaborato il Curricolo Verticale di Istituto che garantisce continuità nel percorso di apprendimento degli studenti per tutto il primo ciclo di istruzione. Tale documento è progettato per competenze e rispecchia il profilo dello studente in uscita dalla scuola secondaria di primo grado pervisto dalle indicazioni ministeriali, pur tenendo conto delle caratteristiche dell'utenza e dei bisogni formativi del territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività curriculari ed extracurricolari ITALIANO L1 e L2

Il collegio docenti e i singoli consigli classe o interclasse hanno approvato l'attuazione di percorsi specifici per incrementare le competenze linguistiche fin dai primi anni di inserimento nella scuola. Sono attivi laboratori di lettura, incontri con l'autore, attività teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, con ricadute trasversali sulle varie discipline

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● Laboratori curricolari ed extracurricolari in ambito STEM

Attivazione di laboratori di approfondimento su argomenti tecnico scientifici (Campus STEM), partecipazione a giochi matematici, attivazione di laboratori pomeridiani di coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in ambito logico matematico di tutti gli studenti

Traguardo

Migliorare gli esiti del 10% degli studenti nelle prove di Istituto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Innalzare il punteggio medio di istituto nelle prove standardizzate di italiano rispetto alla media nazionale delle scuole con indice ESCS simile

Risultati attesi

Promuovere maggior interesse nei confronti delle discipline matematico - tecnico scientifiche per migliorare il rendimento negli apprendimenti e nelle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● Laboratori curriculari per la realizzazione di un prodotto digitale



Realizzazione di un prodotto digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza nell'uso corretto delle tecnologie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● **Relazione e inclusione**

Laboratori curriculari sulle relazioni, gestione delle emozioni, affettività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di relazioni positive all'interno della popolazione scolastica, per creare cittadini consapevoli del valore delle differenze e dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Laboratori di lingua inglese

Laboratorio per il consolidamento e il potenziamento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici e gli esiti delle prove standardizzate

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La transizione ecologica - Fonti di energia pulita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Sensibilizzare gli studenti e abbattere le misconcezioni nei confronti di alcuni temi di attualità che hanno un forte impatto sullo sviluppo economico e sul benessere sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali e di formazione sui temi dell'approvvigionamento energetico e del suo impatto sull'ambiente, condotta in collaborazione con agenzie formative qualificate (CentroScienza) ed esperti del settore (newcleo).

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Tempistica

- Annuale

● Progetto FUSILLI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli studenti dell'importanza degli insetti impollinatori, responsabili della presenza sulle nostre tavole di molti alimenti e la cui sopravvivenza è messa a repentaglio dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività di formazione e laboratoriale sulla biologia ed evoluzione degli insetti impollinatori e loro legame con la produzione di alimenti per l'uomo. L'attività è svolta in collaborazione con l'Università degli studi di Torino e l'Atlante del cibo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CAIROLI - TO - TOIC866002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è strumento per riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di maturazione degli alunni; essa è, pertanto, puramente formativa poiché non ha finalità di classificazione o giudizio, ma mira all'esplorazione ed alla comprensione delle potenzialità, anche sommerse o appena emergenti, di ciascun bambino. In quest'ottica, la valutazione non è un "momento" a conclusione di un percorso, ma diviene strumento di pratica continua e quotidiana per sostenere sia gli apprendimenti, accrescendo la motivazione, l'autostima e la fiducia nell'alunno, sia le modalità attraverso cui raggiungerli.

COSA SI VALUTA

Il percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, da intendersi nella sua unicità e progressività, individua nell'autonomia, nella maturazione dell'identità personale, nell'acquisizione delle competenze di base e nelle prime esperienze di cittadinanza i propri fondamenti. La valutazione degli aspetti legati alla conoscenza (ciò che il bambino sa) si integra fortemente con l'analisi di come egli sia in grado di utilizzare questi saperi, come li sappia trasferire e li inizi a generalizzare, come finalizzi la conoscenza e le abilità nelle diverse situazioni. Al termine della Scuola dell'Infanzia vengono, quindi, fissati dalle stesse Indicazioni Nazionali i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze", cioè le mete che è ragionevole attendersi siano state raggiunte, innanzitutto per strutturare la crescita individuale e personale dell'alunno. La valutazione tiene conto della globalità del bambino, nelle diverse sfere sensoriale e percettiva, affettiva, comunicativa e relazionale, psico-motoria, e delle sue specificità, anche nella dimensione dei Bisogni Educativi Speciali.

COME SI VALUTA

Al fine di verificare il raggiungimento dei traguardi e delle competenze attese, nella Scuola



dell'Infanzia vengono utilizzati due strumenti prioritari: l'osservazione e la documentazione.

L'osservazione, nelle sue differenti modalità, permette di conoscere ed accompagnare il bambino nelle dimensioni del suo sviluppo generale. L'insegnante, sistematicamente e nei differenti momenti della giornata scolastica, raccoglie in questo modo informazioni importanti finalizzate sia alla verifica di quanto appreso sia alla rilevazione delle esigenze e dei bisogni, tanto del singolo quanto dell'intero gruppo-sezione. Ciò consente di programmare e di realizzare con maggiore attenzione le attività didattiche, talvolta riequilibrando quanto stabilito sulla base delle necessità emerse, al fine di migliorare la qualità educativa.

La documentazione è da intendersi come la raccolta del materiale prodotto e l'insieme degli elaborati selezionati inerenti gli specifici nuclei di apprendimento. Essa è un prezioso contributo per rendere visibile lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini acquisite dall'alunno. La documentazione è a tutti gli effetti un processo attraverso cui lasciare tracce, riflettere ed attestare il percorso didattico-educativo e le modalità attraverso cui esso si realizza a scuola. Anche in questo caso, il materiale documentario può riguardare tanto il singolo bambino quanto il gruppo (piccolo gruppo; gruppo di età omogenea; gruppo-sezione).

Gli insegnanti sono, infine, impegnati sia nella formazione delle sezioni per l'anno successivo, con l'inserimento degli alunni nuovi iscritti, sia nelle attività di continuità con la Scuola Primaria, per accompagnare il passaggio dei bambini cinquenni all'ordine scolastico successivo. Collegialmente o all'interno dei lavori di commissione dell'I.C., vengono quindi individuati annualmente strumenti, strategie ed attività volti alla raccolta delle informazioni necessarie in merito agli alunni in ingresso e a quelli in uscita. L'autonomia, le abilità relazionali e sociali, la motricità fine e globale ed il linguaggio sono le aree prioritariamente osservate e verificate, attraverso strumenti quali griglie di osservazione, questionari e colloqui, collegati ad attività specifiche a cui i bambini partecipano (gioco libero o guidato, percorsi motori, letture e comprensione, attività manipolative e senso-percettive, schede didattiche). Per quanto concerne gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, si aggiunge a ciò anche la verifica dei prerequisiti in ambito linguistico e logico acquisiti dagli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come in tutte le discipline, anche per l'educazione civica l'azione didattica è imprescindibile dalla verifica e dalla valutazione. A seconda delle modalità con cui tale disciplina viene affrontata da ogni docente, perseguendo obiettivi di apprendimento o promuovendo lo sviluppo di competenze, la verifica e la valutazione dovrà essere coerente con la metodologia adottata.



Gli strumenti per la valutazione, rubriche e griglie di osservazione, devono essere condivisi dai docenti contitolari della materia e devono mettere in evidenza il livello conseguito da parte degli alunni di conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum di educazione civica d'istituto.

I vari consigli di interclasse e di classe della scuola primaria e secondaria, nel rispetto del curriculum di Istituto per l'Educazione civica, possono organizzare la progettazione individuale in piena autonomia, promuovendo attività e somministrando verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento o di competenze prefissati. Per la valutazione si rimanda alle rubriche di valutazione delle competenze e delle conoscenze presenti nel "Protocollo di istituto per la valutazione"

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la Scuola dell'Infanzia, contenuti ed obiettivi del curriculum di Educazione Civica confluiranno nella programmazione annuale, integrando ed arricchendo il percorso tracciato trasversalmente da tutti i Campi di Esperienza. Verranno utilizzati strumenti, strategie e modalità propri di questo ordine di scuola, coerentemente con le peculiarità del processo personale di sviluppo ed apprendimento nei bambini delle tre fasce di età. Per la verifica e la valutazione, si terrà conto, prioritariamente attraverso l'osservazione, di elementi quali: la comunicazione (linguaggio, espressione verbale-non verbale e creativa, corporeità, emozioni ed affettività); la relazione (interazione, collaborazione, attenzione, scambio, convivenza, reciprocità, gioco, partecipazione, identificazione); l'interiorizzazione di valori e semplici principi (regole di convivenza, uguaglianza-diversità, accoglienza, rispetto).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto si è dotato ormai da anni di un "Protocollo di Istituto per la valutazione", un documento utile a uniformare i criteri di valutazione nei vari ordini di scuola. Il documento viene aggiornato periodicamente per aderire a linee guida e prescrizioni ministeriali. Il "Protocollo di Istituto per la valutazione" completo è consultabile nell'allegato.



Allegato:

PROTOCOLLO_DI_ISTITUTO_PER_LA_VALUTAZIONE_2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti titolari della classe e dal consiglio di classe mediante un giudizio sintetico. La valutazione viene concorata in base ai criteri espressi nel "Protocollo di Istituto per la valutazione", precedentemente allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al "Protocollo di Istituto per la valutazione" già allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono contenuti nel già citato "Protocollo di Istituto per la valutazione".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il personale della scuola è formato per l'inclusione degli studenti con disabilità fisica, cognitiva o sensoriale. Per la messa a punto dei PEI i gruppi di lavoro - GLO - si riuniscono con la rete di supporto che sostiene la famiglia e lo studente con disabilità. Il confronto costante tra docenti di sostegno e curricolari permette di monitorare i progressi degli studenti DVA e tutti i docenti collaborano per la loro inclusione all'interno della classe, con supporto anche di educatori esterni. Numerose le iniziative in itinere per sostenere il percorso di studenti con BES, ma anche per potenziare le competenze degli studenti più meritevoli. Sono promosse molte iniziative di approfondimento su temi attinenti alla progettazione delle varie discipline; viene dedicato ampio spazio al potenziamento degli apprendimenti nei confronti degli studenti più meritevoli. In ambito logico matematico viene proposta la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali o altre manifestazioni specifiche (Pi greco day). In ambito linguistico sono numerose le iniziative che promuovono la lettura, fondamentale per sviluppare comunicazione nelle lingue comunitarie. Il ricorso alla peer education ha il duplice vantaggio di favorire il recupero degli apprendimenti dei ragazzi più fragili e il consolidamento delle conoscenze nei più meritevoli che fanno da tutor, promuovendone la responsabilizzazione. In itinere sono svolte attività di recupero a livello di istituto: viene rispettato uno "stop didattico" ad inizio del 2° quadrimestre per organizzare attività di recupero più strutturate. La scuola è molto sensibile alle difficoltà delle famiglie straniere, molto numerose tra l'utenza. Molti sono i servizi proposti per il loro supporto attuati direttamente dalla scuola (corsi di lingua per mamme straniere), o in collaborazione con Enti del territorio del terzo settore.

L'esiguità di risorse soprattutto materiali non facilita, a volte, il percorso di inclusione che la scuola vorrebbe mettere in atto per quanto riguarda gli alunni con BES. La presenza di docenti di sostegno non specializzati talvolta può essere una criticità rispetto alla qualità del servizio reso ai più fragili. Inoltre l'avvicendamento dei docenti precari rende difficile la continuità didattica. Le risorse che permettono l'attuazione di progetti per il recupero e per il potenziamento a partire dall'inizio dell'anno in modo sistematico sono esigue.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo Descrittivo di Funzionamento, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. È strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo che promuova lo sviluppo delle capacità degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da tutti i partecipanti. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari/ consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del



Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa, il neuropsichiatra infantile referente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia occupa un ruolo rilevante, centrale, fondamentale. È interlocutore privilegiato della scuola in quanto è chiamata a condividere e co-costruire il percorso educativo-didattico dell'alunno, in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, con competenze tra loro differenti e complementari. Ascolto, condivisione, accoglienza, collaborazione e fiducia sono i pilastri del rapporto scuola-famiglia su cui costruire ogni singola progettualità educativo-didattica affinché tutti gli alunni possano raggiungere il proprio successo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli/delle alunni/e con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte in accordo con quanto definito nel PEI, perseguendo gli obiettivi previsti all'articolo 314, comma 2, del DL 16/04/1994 n. 297, che promuove lo sviluppo delle potenzialità dello/a studente. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene con le medesime modalità previste per tutti gli alunni, tenendo come riferimento gli obiettivi previsti nel PEI. Gli/le alunni/e con disabilità partecipano alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI, che possono essere svolte con l'adozione di adeguate misure compensative o dispensative previste dal piano educativo individualizzato. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono anche predisporre specifici adattamenti della prova o prevederne l'esonero. Gli/le alunni/e con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'utilizzo dei medesimi sussidi didattici e tecnici previsti nel PEI utilizzati nel corso dell'anno scolastico. Se necessario vengono predisposte prove differenziate con valore equivalente per valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e in relazione al percorso compiuto. Per gli/le alunni/e con DSA certificati (legge 170/2010), la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione sono coerenti con il PDP predisposto dai docenti contitolari della classe e dal consiglio di classe e consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, utilizzando le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP. Se il piano didattico personalizzato prevede la dispensa dalla prova scritta in lingua straniera, è predisposta una prova orale sostitutiva. In caso di particolari gravità del disturbo debitamente certificato, su richiesta della famiglia e con l'approvazione del consiglio di classe, l'alunno/a è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame. Gli/le alunni/e con DSA partecipano alle prove INVALSI con il supporto degli strumenti compensativi previsti dal PDP. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha sviluppato un protocollo per regolamentare la Didattica Digitale Integrata.

Con delibera del Collegio Docenti n°16 del 22/10/2020 e delibera del Consiglio di Istituto n°31 del 29/10/2020, l'Istituto ha approvato un proprio Piano per la Didattica Digitale Integrata, nel rispetto Decreto MI n.89 del 07/08/2020 - Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, come da Decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020.

La DDI rappresenta una risorsa innovativa che integra le attività di insegnamento e apprendimento, consentendo la continuità dell'azione didattica, nel caso in cui per motivi legati all'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia di Covid-19, non è possibile "fare scuola" in presenza. La DDI è attivata sia per classi intere, sia per singoli studenti.

Coloro che si avvalgono della DDI sono tenuti a rispettare il "Manifesto della comunicazione non ostile" che la scuola ha sottoscritto aderendo al progetto "Parole Ostili", che promuove la consapevolezza digitale.

Il piano DDI prevede la modulazione diversificata dell'orario e delle attività per ogni ordine di scuola, per meglio rispondere alle esigenze educative e formative delle differenti fasce di età. Una parte del monte ore settimanale è dedicato alle attività sincrone (video lezioni in collegamento con il docente) e una parte alle attività asincrone (svolgimento di compiti assegnati dai docenti, da svolgere in autonomia).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività, proposte con cadenza settimanale, potranno essere differenziate per fasce di età, in base alle esigenze della programmazione didattica delle insegnanti.

SCUOLA PRIMARIA

Classi prime e seconde

- 10 ore di attività sincrone, da svolgere preferibilmente al mattino, con suddivisione flessibile tra le discipline, per tener conto delle esigenze didattico-educative ed organizzative
- Attività asincrone da svolgere preferibilmente al pomeriggio

Classi terze, quarte, quinte



12 ore di attività sincrone, da svolgersi preferibilmente al mattino, con suddivisione flessibile delle ore tra le discipline, per tener conto delle esigenze didattico-educative e organizzative:

Attività asincrone da svolgere preferibilmente al pomeriggio.

SCUOLA SECONDARIA

Il Piano per la DDI prevede che il 50% del monte ore settimanale sia dedicato alle attività svolte in modalità sincrona e la parte residua delle ore sarà dedicata ad attività svolte in modalità asincrona

DDI e INCLUSIONE

Nella scuola primaria sono garantite 4 ore di attività sincrone specificamente progettate per bambini DVA fruibili, secondo necessità, dal singolo alunno o da piccoli gruppi o dal gruppo classe.

Gli studenti DVA della scuola secondaria seguono le attività della classe supportati dai docenti di sostegno, che potranno riadattare i compiti secondo specifiche esigenze.

Qualora la situazione sanitaria lo permetta, si concorda con la famiglia la possibilità per gli studenti DVA di seguire le attività sincrone in presenza, assistiti dai docenti di sostegno.

Per consentire a tutti gli studenti di partecipare alla DDI, la Scuola fornisce devices adeguati a coloro che ne sono sprovvisti, concedendoli in comodato d'uso gratuito secondo una graduatoria stilata in base a criteri di assegnazione approvati dal Consiglio di Istituto.

Allegati:

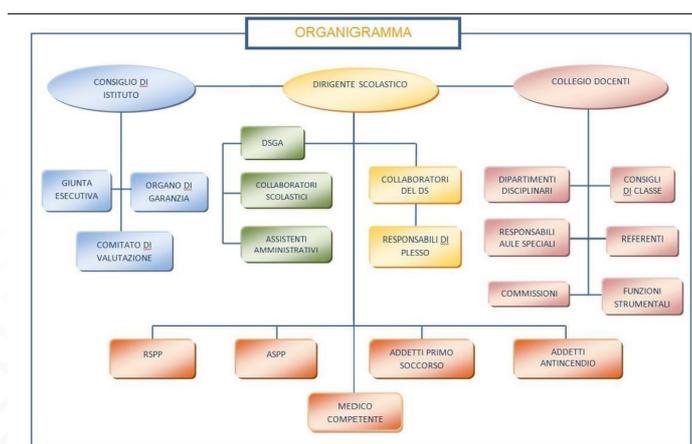
La_valutazione_oltre_il_voto_Criteti_per_la_verifica_e_la_valutazione_degli_apprendimenti_e_del_comportame
21.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

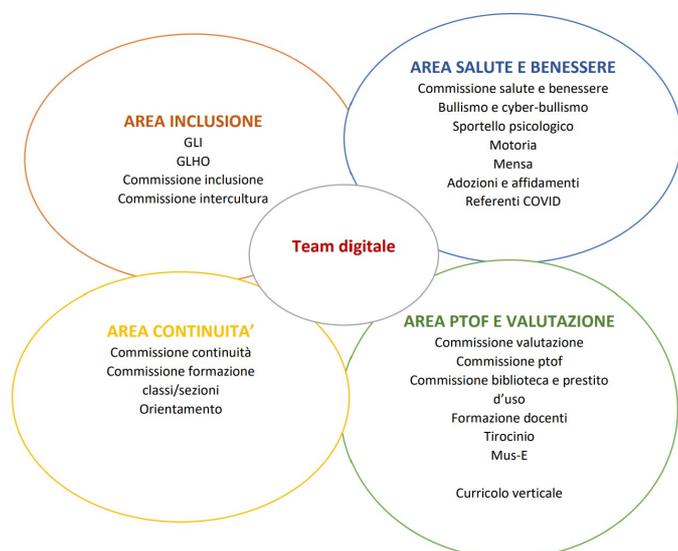
Il funzionamento dell'Istituto è garantito dal personale docente e dal personale ATA, coordinati rispettivamente dal Dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali e amministrativi. La Dirigente garantisce la gestione unitaria della scuola, ne è il rappresentante legale, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e del servizio offerto dall'Istituto, organizza e valorizza le risorse umane, detta le linee di indirizzo della scuola nel rispetto delle competenze degli organi collegiali. Il DSGA coadiuva il dirigente scolastico nella gestione della scuola e sovrintende ai servizi amministrativi. Altre figure organizzative (collaboratori del Dirigente, responsabili di plesso, funzioni strumentali...) e organi di autogoverno (organi collegiali: Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe scuola secondaria, Consigli di interclasse scuola primaria...) intervengono nella gestione della scuola, secondo il seguente organigramma.



L'attuazione del Piano dell'offerta formativa è garantito dall'attività delle Funzioni Strumentali che progettano, organizzano e coordinano le attività all'interno dei propri ambiti, suddivisi come indicato nel seguente funzionigramma.



FUNZIONIGRAMMA ISTITUTO AS 2021-22



Delibera n. 1 del CD 1/9/2021 Definizione aree Funzioni Strumentali

La scuola ha avviato il processo di dematerializzazione dell'attività amministrativa e promuove l'uso degli strumenti informatici sia per le comunicazioni interne, sia per quelle con le famiglie: le comunicazioni istituzionali sono pubblicate sul sito della scuola, dove è possibile reperire anche tutta la modulistica e i regolamenti e i protocolli che regolano la vita scolastica. Avvisi e circolari sono diffusi tramite la bacheca del registro elettronico. L'Istituto si è dotato anche di strumenti di comunicazione informali per aggiornare le famiglie sulle attività svolte, pubblicando su Facebook e Instagram documentazione fotografica e brevi video, che raccontano momenti di vita scolastica e prodotti elaborati dagli studenti.

www.cairolie.it

Instagram: cairolitorino

Facebook: IC Adelaide Cairoli

COLLABORAZIONI

L'Archivio di Stato di Torino conserva una ricca documentazione relativa all'antico Regno di Sardegna e all'amministrazione sabauda, che permette di ricostruire la storia d'Italia e d'Europa. L'Istituto Cairoli (scuola secondaria) ha aderito ad un progetto sperimentale di Educazione Civica che permette di analizzare copie degli antichi documenti relativi a vari ambiti di interesse storico,



scientifico, sociale.

Fondazione per la scuola (Compagnia di San Paolo) è un ente che contribuisce ad elevare la qualità dell'azione formativa proponendo molti progetti con finalità diverse:

- Provaci ancora Sam
 - inclusione scolastica e contrasto all'abbandono
 - sviluppo di competenze trasversali mediante l'applicazione di metodologie innovative
 - educazione alla legalità in contrasto al bullismo e al cyberbullismo
 - Progetto Tutela Integrata
 - formazione docenti

Con la scuola professionale Engim San Luca l'Istituto Cairoli ha sottoscritto un accordo in contrasto all'abbandono scolastico, per supportare gli studenti con particolari difficoltà (pluriripetenti) e accompagnarli all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione. Il percorso scuola - formazione prevede la frequenza della scuola secondaria con orario ridotto e il completamento del monte ore con la frequenza di corsi di avviamento professionale.

EssereUmani onlus è un'associazione che promuove attività specifiche per creare ambienti accoglienti e positivi. Il rispetto reciproco, l'empatia, la valorizzazione dell'individuo, la benevolenza verso il prossimo che suggerisce di trattare gli altri così come ciascuno di noi vorrebbe essere trattato, sono il focus dell'azione. La collaborazione con questa associazione consiste nella progettazione di percorsi finalizzati alla

- prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- gestione dei conflitti
- percorsi di giustizia riparativa, sostitutiva di sanzioni gravi

Il MUS-E è un progetto europeo che coinvolge non solo i bambini ma anche la comunità educante, le famiglie e l'intera scuola. Il fine del progetto è la promozione delle arti come mezzo per la conoscenza delle varie culture, in un percorso di crescita per il bambino, che impara a valorizzare non solo la sua mente e il suo pensiero, ma anche il suo corpo, la sua fisicità utilizzando come strumento discipline collettive che facilitano la comunicazione anche in forme non verbali.

Fondazione della comunità di Mirafiori Onlus (Compagnia di San Paolo, Politecnico) progetto ProGireg è finanziato dalla Commissione Europea, nell'ambito del programma Horizon 2020,



e utilizza la natura per la rigenerazione urbana di aree post-industriali in Europa e in Cina. Scienziati, ricercatori, educatori lavorano insieme ai cittadini di ogni età per creare, sperimentare e migliorare le soluzioni per rigenerare le città.

- Orti scolastici
- Pareti verdi
- Giardino delle farfalle

L'IC Cairoli ha sottoscritto vari protocolli di collaborazione:

- Protocollo di Intesa con la Circostrizione per le iscrizioni alla scuola dell'Infanzia
- Protocollo d'intesa con i Servizi Sociali e la NPI di competenza
- Protocollo di intesa con l'Università di Torino per accogliere tirocinanti che svolgono attività di osservazione, analisi e progettazione di attività didattiche.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

In base alla legge 107/15 che prevede un Piano Nazionale di Formazione Docenti, ogni docente è obbligato ad una formazione continua, attraverso corsi di aggiornamento erogati da enti di formazione accreditati. La frequenza ai corsi di formazione da parte di tutto il personale della scuola, docente e ATA, è irrinunciabile per offrire un servizio di qualità, sempre in miglioramento e innovativo.

Il riferimento per la formazione del personale è la scuola polo per la formazione Ambito Territoriale To03, l'Istituto Majorana, che annualmente presenta un PFT (Piano di Formazione Territoriale). Tuttavia il Collegio Docenti progetta in modo autonomo e approva percorsi formativi che rispondono a specifiche esigenze interne.

Le tematiche cruciali per la scuola sulle quali si basano le proposte formative sono:

- metodologie didattiche e gestione della classe
- didattica digitale
- valutazione
- inclusione

Il personale amministrativo segue corsi di formazione e di aggiornamento specifici, volti ad aumentare le competenze in ambito digitale per la dematerializzazione e la gestione delle attività di segreteria .

Docenti, personale amministrativo e collaboratori sono tenuti a seguire corsi di aggiornamento



obbligatorie riguardo il tema della della sicurezza in generale, per la gestione dell'emergenza, per il primo soccorso.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Formula proposte sull'organizzazione interna (orario, organizzazione gli insegnanti, sostituzioni...). Sostituisce il Dirigente Scolastico, per tempi limitati, in caso di assenze o impedimento del DS.	2
Funzione strumentale	Organizzano e coordinano l'attività delle commissioni di competenza, proponendo progetti e iniziative in accordo con gli indirizzi dati dal DS	4
Capodipartimento	Coordinano l'attività del dipartimento riguardo la progettazione annuale, suggeriscono e accolgono nuove proposte progettuali o di approfondimento delle discipline di competenza.	2
Responsabile di plesso	Funzioni connesse all'organizzazione e alla gestione del plesso in stretta collaborazione col DS, che suppliscono in caso di sua assenza. Riferiscono al DS eventuali criticità relative all'organizzazione delle attività, gestioni degli spazi e delle risorse umane	6
Responsabile di laboratorio	Si occupa di mantenere efficiente il laboratorio, provvedendo a segnalare malfunzionamenti, fabbisogno di materiale di consumo e alla	1



	gestione degli spazi	
Animatore digitale	Responsabile dell'innovazione digitale, organizza l'attività del team digitale	1
Team digitale	Coordinato dall'animatore digitale è responsabile del buon funzionamento della strumentazione tecnologica della scuola.	8
Coordinatore dell'educazione civica	Promuovono e coordinano attività inerenti l'attuazione del curriculum verticale di Ed.Civica	2
Referente d'Istituto per il bullismo e il cyberbullismo	Si occupa del coordinamento delle attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gli Uffici amministrativi sono divisi in: Area contabile e di gestione dei servizi amministrativi (DSGA); Ufficio Protocollo; Ufficio Didattica; Ufficio Personale docente e ATA. Tutti gli Uffici hanno una mail del dominio cairol.edu.it, a cui l'utenza o il personale può scrivere, oltre alla mail Istituzionale. La segreteria riceve il pubblico su appuntamento; le richieste di atti ordinari viene evasa in 3-5 gg lavorativi. E' in atto un processo di dematerializzazione, attraverso l'utilizzo del portale Argo, invio tramite mail di documenti, moduli google per alcune richieste reperibili direttamente dal sito.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://cairol.edu.it/area-famiglie/>

area comunicazioni sito <https://cairol.edu.it/comunicazioni-tutti/>



Piano di formazione del personale ATA